

GAP 23/05/2010

INCONTRO DI DOMANI

FINANZIAMENTO ALL'INNOVAZIONE - Il venture capital per trasformare idee e progetti in solide realtà imprenditoriali

L'incontro con il Fondo per il trasferimento tecnologico TT Venture, introdotto dal presidente della Crc Ezio Falco, sarà svolto dagli interventi di vari qualificati relatori: il consigliere generale della Crc Claudio Streri, referente della Commissione Sviluppo locale; Nicola Redi, Tt Venture Chief Technology Officer; Camilo Gianinazzi, amministratore delegato di International Plant Diagnostic Srd.

Confermati anche la presenza e l'intervento di Giuseppe Campanella, presidente di Fondamenta Sgr, la Società di gestione del risparmio preordinata al Fondo TT Venture.

L'appuntamento, aperto alla platea degli imprenditori e dei ricercatori, si svolgerà domani pomeriggio, a partire dalle 16, presso lo Spazio Incontri Cassa di risparmio 1855 in via Roma 15, di recente inaugurato e ricavato dalla ristrutturazione dell'ex Sala Contrattazioni.



DAL LABORATORIO ALL'IMPRESA La Fondazione Crc, presieduta da Ezio Falco (sopra), aderisce al Fondo TT Venture che sostiene in chiave aziendale lo sviluppo di idee innovative in ambiti di interesse territoriale

ALESSANDRO ZORGIOTTI

La tradizione dell'imprenditorialità diffusa può rilanciarsi, garantendo ancora una qualificata espansione del numero di aziende attive, grazie alla ricerca innovativa con applicazioni industriali. Un connubio di cui è garante la Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo: proprio il maggior Ente di origine bancaria della provincia Granda, presieduto da Ezio Falco, ha codificato nelle proprie strategie programmatiche l'attenzione prioritaria alla ricerca come fattore produttivo e moltiplicativo delle occasioni di sviluppo nelle zone geografiche di competenza. Un obiettivo che persegue ricorrendo alla propria funzione statutaria di soggetto istituzionale erogatore di risorse - quelle derivanti dalle politiche di valorizzazione patrimoniale - il ruolo di investitore di quote del proprio patrimonio in attività suscettibili di beneficiare il territorio di riferimento rafforzandone strutturalmente il tessuto produttivo e socio-occupazionale. In quest'ultima ottica, Crc partecipa come soggetto sottoscrittore al Fondo TT Venture, che si occupa proprio di finanziare idee innovative capaci di tradursi in nuove iniziative imprenditoriali a elevato valore aggiunto. La Fondazione - spiega Falco - promuove lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali e adempie al suo ruolo di motore della crescita e della ripresa anche attraverso il Fondo TT Venture, gestito da Fondamenta Sgr (Società di gestione del risparmio) e specializzato nel trasferimento tecnologico, a cui abbiamo aderito con una quota di 10 milioni di euro. La funzione di questo strumento è fondamentale proprio nella delicata fase del passaggio dalla ricerca alla produzione, ossia la trasforma-

MISSION «Sosteniamo le iniziative del territorio sia sul piano erogativo, sia investendo in strumenti utili a rafforzare il tessuto produttivo»

zione delle idee in solide realtà industriali che portano opportunità di lavoro e di crescita economica diffusa. Proprio per questo motivo, la Fondazione organizza per domani, dalle 16, presso il proprio Spazio Incontri Cassa di risparmio 1855 di recente inaugurata in via Roma 15, un momento divulgativo per mettere i nostri imprenditori e ricercatori nelle migliori condizioni di accedere alle opportunità di questo Fondo unico in Italia. Il processo di valutazione dei singoli progetti - sottolinea ancora Falco - è svolto dalla società di gestione in modo molto rigoroso. L'obiettivo della Fondazione, in questa fase, pertanto è di far conoscere l'opportunità di TT Venture anche alle imprese e ai ricercatori della provincia di Cuneo, in modo che anche le buone idee mature sul no-

OPPORTUNITÀ «Vogliamo far sì che le buone intuizioni del mondo dell'impresa e della ricerca locale trovino un adeguato sostegno»

stro territorio possano essere valutate e aiutate a diventare progetti imprenditoriali di successo. Il Fondo, operativo ormai da oltre due anni, investe su agrolimitatore, energia e ambiente, scienza dei materiali e biomedicina. Fino a oggi - ricorda il presidente della Crc - gli investimenti hanno riguardato in prevalenza i settori della scienza dei materiali e della biomedicina. Tra i progetti presentati finora, solo il 5 per cento delle proposte arriva dall'agroalimentare, quindi esiste un grande interesse a valutare progetti d'impresa cuneesi in questo ambito. TT Venture - ricorda ancora Falco - interviene in presenza di un'idea brevettata, ma anche a sostegno di idee innovative con la potenzialità di diventare brevetti commercialmente interessanti. Nel caso di un'idea realizzata in un'azienda esistente, il Fondo concorderà con la proprietà l'aumento del capitale necessario alla nuova attività produttiva e commerciale. TT Venture prende in considerazione investimenti anche in piccole imprese originate da aziende di maggiori dimensioni per lo sviluppo di una o più tecnologie.

INCONTRO CON AZIENDE E RICERCATORI

La Crc divulga l'innovazione «motore d'impresa e sviluppo»

Il presidente Ezio Falco: «Partecipando al Fondo TT Venture favoriamo la concretizzazione in chiave industriale di nuove idee»

I progetti nascono anche in università

CUNEO. Nell'ambito di TT Venture, costituito nel 2008 con la Crc tra i soggetti sottoscrittori, ha lanciato nello scorso mese di luglio anche il progetto TT Seed. «Si tratta sottolinea il presidente della Fondazione, Ezio Falco - di uno strumento dedicato alle università e ai centri di ricerca. L'obiettivo è quello di finanziare le potenziali imprese nella fase di rischio più alta, ossia quando sono ancora nelle strutture di ricerca sotto forma di gruppi di studio. TT Seed promuove lo sviluppo di quell'imprenditorialità scientifica che in Italia stenta ancora a decollare, e mette a disposizione le risorse per ricercare, brevettare, intraprendere e crescere accompagnando la trasformazione di una semplice idea promettente in una realtà imprenditoriale di nuovo avviamento. TT

Venture, quindi, sostiene la nascita di imprese innovative, ma al tempo stesso non trascura quella già attiva. Negli ultimi anni - conclude Falco - le imprese hanno aumentato notevolmente l'acquisizione e la cessione di nuove tecnologie, quando non più legate alla loro attività principale. Questi trasferimenti passano spesso attraverso la creazione di piccole imprese che diventano i veicoli tecnologici verso il mondo industriale. In alcuni casi le imprese scelgono di creare uno sviluppo aziendale specifico in funzione del brevetto, di fatto una nuova realtà. Invece, attorno a quella che è ancora solo un'idea promettente, il TT Venture collabora con l'imprenditore per costruire un'azienda vera e propria mettendo a disposizione il capitale.

MISTERI

La Progei di Menardi cambia nome C'è un perché?

CUNEO. Alcuni lettori che hanno letto la prima puntata della nostra inchiesta sull'interrogazione rivolta nell'autunno di due anni fa al Ministro della Giustizia dal senatore Beppe Menardi contro una pm di Lamezia Terme e che si è poi rivelata del tutto inopportuna (la pm stessa, oggi alla Dda di Catanzaro, ha fatto arrestare proprio i malviventi da cui si insinuava nell'interrogazione di Menardi che avesse avuto dei favori non leciti) e la cui genesi di presentazione resta poco chiara (perché mai un senatore di Cuneo si occupa all'improvviso di inchieste calabresi e di ndrine?) e che la stessa pm ha avuto tutte le ragioni di definire «falsa e pilotata», ci hanno chiesto nuovi lumi in proposito a tutta la vicenda. Continiamo a darglieli la prossima settimana con una seconda puntata e con importanti novità sia sulla questione specifica sia sulla società Progei del senatore il quale è uso da qualche settimana - forse su ispirazione di qualcun altro che preferisce accontentarsi nellecombe - a farsi raddizzatore di banane storte di fondazioni bancarie e affini e ad occuparsi di regolari e trasparenti aumenti di capitale di società private, che non hanno nulla a che fare con gli appalti pubblici ai quali la sua società è solita partecipare e neppure con denari e fondi statali, regionali, comunali.

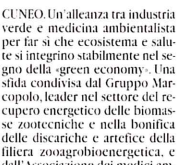
Una curiosità che possiamo comunque anticipare è il fatto che, dopo che tramite l'inchiesta della nostra redazione regionale avevamo cominciato a occuparci dell'interrogazione parlamentare e della sua società, in data 7 maggio scorso il senatore del PdL abbia deciso di cambiare nome alla Progei Srl di cui è presidente e direttore. Adesso si chiama G.E. Grande Engineering Srl. Se fossimo maliziosi e... pilotati come lui, ce ne chiederemmo magari il perché.



CONFERENZA IN COMUNE PER PARLARE DEGLI EFFETTI DELLE SOLUZIONI ALL'INQUINAMENTO

Nuove energie per difendere ambiente e salute

Marcopolo e Medici ambientalisti alleati per una produzione energetica pulita a 360 gradi



Antonio Bertolotto, Fondatore e ad del Gruppo Marcopolo

CUNEO. Un'alleanza tra industria verde e medicina ambientalista per far sì che coesista e salute si integrino stabilmente nel segno della green economy. Una sfida condivisa dal Gruppo Marcopolo, leader nel settore del recupero energetico delle biomasse zootecniche e nella bonifica delle discariche e artefice della filiera zoagro-energetica, e dall'Associazione dei medici ambientalisti. Anche perché - di fronte a vere piaghe sociali come tumori, ritardo mentale e autismo - bisogna fare i conti con una spesa sanitaria italiana elevata e non un atteggiamento del tipo quello di calcolarla e capire come contenerla rendendola più efficiente. Questo è uno degli obiettivi della Isde, l'Associazione internazionale medici ambientalisti nata in Italia, ad Arezzo l'uno dei suoi rappresentanti, il medico Mario Frusi, ha relazionato nella sala d'onore del Comune al convegno su «Ambiente Rifiuti Salute» organizzato dalla stessa Isde e dalla Marcopolo Environment Group diventata sostenitrice tecnica ambientale del sodalizio medico. I fattori ambientali - ha spiegato Frusi - incidono fortemente sulla presenza di tumori, le stime si attestano sui 14,5 per cento nei Paesi ricchi e 17 per cento in quelli poveri. Ovviamente dai calcoli escono i tumori ai polmoni dato che dipendono fortemente da

una variabile come il fumo, che è sì ambientale ma anche volatoria. I provvedimenti in materia di ambiente possono quindi fare molto per prevenire le malattie e contenere la spesa pubblica. Nei paesi dove ancora si fa uso di benzina a piombo il ritardo mentale è 30 volte più alto. Ho scoperto inoltre che sulla bolletta dell'energia elettrica che paghiamo tutti ogni due mesi vi è un 7 per cento che serve a favorire la ricerca ambientale e lo sviluppo di energie rinnovabili. Il problema è che la legge che contempla questa percentuale considera come energie rinnovabili anche i rifiuti solidi urbani e ciò pone il problema di gestire le diossine, molecole altamente inquinanti e quasi impossibili da smaltire. A fare gli onori di casa Guido Lerda, assessore comunale all'Ambiente: «Lo smaltimento dei rifiuti è un problema difficile da affrontare, il nostro Comune nel 2009 è arrivato a produrre rifiuti per 1,9 chilogrammi al giorno per persona. Il numero elevato è anche portato dal fatto che Cuneo sia sede di un forte pendolarismo. Resta comunque una quantità molto alta che nei prossimi anni dovremo imparare a far scendere». Al termine della conferenza è poi stato possibile visitare alcuni esemplari di eccellenza impiantistica tecnologica del Gruppo Marcopolo, in particolare, l'impianto di messa in si-



Da dx, Edoardo Dadone - del Gruppo Marcopolo - e Mario Frusi

IDATI

Lecifre e numeriche pesano sull'ambiente

Incidenza dei fattori ambientali sui tumori (escluso quello ai polmoni): 14,5 per cento nei paesi ricchi e 17 per cento in quelli poveri.

Il 7 per cento della bolletta serve a favorire la ricerca ambientale e lo sviluppo di energie rinnovabili.

Rifiuti prodotti nel territorio del Comune di Cuneo nel 2009: 1,9 chilogrammi al giorno per persona

138 milioni di tonnellate i rifiuti prodotti ogni anno in Italia

curezza della discarica a Borgo San Dalmazzo, per l'abbattimento e il recupero combustibile del biogas, e la struttura di valorizzazione energetica delle biomasse zootecniche e di produzione di humus Anezy a Vignolo. Inoltre ha deciso di affiancare alle sue attività principali anche la produzione di energia ecosostenibile come quelle eolica, idroelettrica e fotovoltaica. «Stiamo installando - ha specificato Edoardo Dadone, Marketing & Comunicazione del Gruppo - il nostro primo impianto eolico in Liguria, tre pali da un megawatt ciascuno con l'impatto ambientale, anche a livello visivo, più basso possibile. «Questo convegno - spiega Antonio Bertolotto, fondatore e ad Marcopolo - non è altro che un ulteriore passo in avanti verso la serie di appuntamenti nazionali e non solo che qualificano il protagonismo del territorio cuneese grazie all'impegno del nostro Gruppo. Cuneo diventerà infatti, con il forum di Greenaccord, la capitale internazionale della green economy. Greenaccord, l'associazione nazionale per la salvaguardia del Creato di cui siamo partner ambientali, ha in programma due appuntamenti: il primo, a livello nazionale, di cui sarò tra i relatori, si terrà in Pistoia a giugno, mentre quello internazionale si svolgerà dal 13 al 17 ottobre a Cuneo».

CrFossano Bilancio 2009 illustrato ai dipendenti



Si è svolta ieri mattina, in presenza della platea del personale dipendente e collaboratore riunito in assemblea, l'incontro con i vertici della Cassa di risparmio di Fossano SpA, Banca di riferimento di un vasto comprensorio che gravita sulla Città degli Acizi. Nell'occasione plenaria il presidente Beppe Ghisolfi (nella foto), coadiuvato dal suo direttore generale Gianfranco Mondino, ha descritto e ripiegato gli ottimi risultati che hanno qualificato la dinamica dell'Istituto di credito nel corso del 2009, con proiezioni nel segno della continuità e del consolidamento anche relativamente a quest'anno. Significativo il dato relativo al rafforzamento patrimoniale - commenta il presidente Ghisolfi - che ci consente di guardare con serenità al prossimo futuro, ancora denso di sfide, per quanto riguarda i rapporti con la clientela aziendale e familiare e le politiche di sostegno che saremo in grado di garantire proprio attraverso la crescita del nostro patrimonio netto che permette di portare avanti politiche creditizie ragionevolmente espansive pur in un ordinamento segnato da maggiori vincoli. La nostra caratteristica di Banca del territorio favorisce lo sviluppo e l'attuazione di soluzioni mirate per ampliare i benefici dei provvedimenti agevolativi nazionali.